



Comune di Calvizzano

(Città Metropolitana di Napoli)

Largo Caracciolo 1
80012 Calvizzano (Na)
Tel. 081.712.07.01

Pec: comune@calvizzano.telecompost.it

Comune di Calvizzano - Entrata
Prot. n. 938 del 30/01/2019 13:01:12
Canale: A mano



DECRETI DI PROROGA DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

PREMESSO

che, con deliberazione G.C. n. 8 del 20/01/2014 recante "Modifica dell'Organigramma e dell'assetto organizzativo – Adeguamento della dotazione organica", è stato definito l'apparato organizzativo dell'Ente nei termini seguenti:

1. Settore Affari Generali
2. Settore Patrimonio/ Attività Produttive
3. Settore Demografico, Elettorale, Statistica
4. Settore Servizi Sociali
5. Settore Finanziario - Tributario
6. Settore Tecnico-Manutentivo
7. Settore Polizia Municipale

che, con D.P.R. del 19/4/2018 il comune di Calvizzano è stato sciolto ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. n. 267/2000 "Scioglimento dei consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso. Responsabilità dei dirigenti e dipendenti" e disposto l'affidamento per la durata di diciotto mesi della relativa gestione a questa Commissione straordinaria;

che, questa Commissione, come più volte ribadito, ha il compito fondamentale di ripristinare condizioni di legalità, trasparenza e buon andamento degli uffici comunali per il miglioramento dell'attività amministrativa, nell'ottica del buon andamento e della maggior efficacia dell'azione amministrativa;

che, a tal fine, con delibera commissariale n. 46 del 19.10.2018, è stata modificata la struttura organizzativa dell'Ente, nell'ambito di una efficiente razionalizzazione e riorganizzazione tale da segnare discontinuità rispetto al previgente assetto, secondo criteri di funzionalità, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, riducendo i settori da n.7 a n.5, nei termini seguenti:

1. Settore Affari generali e Servizi alla persona (che assorbirà gli attuali Settori: III- Demografico, Elettorale, Statistica e IV Servizi Sociali).
2. Settore Finanziario – Tributario.
3. Settore Lavori Pubblici – Patrimonio - Manutenzione – Servizi Cimiteriali - Ambiente – Protezione civile.
4. Settore Edilizia/Urbanistica – SUAP – Commercio.
5. Settore Polizia municipale.

che in data 21.05.2018 veniva sottoscritto il nuovo CCNL per il personale enti locali introducendo significative modifiche alla disciplina delle posizioni organizzative e che, in ragione di tale complessità ha previsto espressamente all'art.13, comma 3, la facoltà di proroga degli incarichi in essere fino all'adozione del nuovo assetto;

che, con la deliberazione commissariale n. 46/2018 si disponeva, pertanto, che l'attuazione del nuovo organigramma restava subordinata all'adozione dei nuovi criteri generali per la definizione, misurazione e valutazione delle performance e pesatura delle posizioni organizzative, in conformità al CCNL enti locali sopra richiamato;

VISTO, all'uopo il parere ARAN CFL5, in base al quale anche se l'ente non ha ancora proceduto alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative nel senso di modifica dei contenuti delle precedenti posizioni organizzative in relazione al nuovo assetto delineato dal CCNL e conseguente graduazione delle stesse sulla base anche dei nuovi criteri previsti dalle parti negoziali, stante la necessità di garantire la funzionalità ed operatività degli uffici, il sindaco può, per il periodo transitorio, conferire la titolarità della posizione organizzativa, applicando i criteri già precedentemente adottati nell'osservanza delle precedenti previsioni del precedente art. 9, comma 2, del CCNL del 31.3.1999 e fino ad oggi già applicati. Tale ultimo incarico, peraltro - come tutti gli altri incarichi di posizione organizzativa già conferiti e ancora in atto, giungerà, comunque, a scadenza non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL;

DATO ATTO

che il nuovo organigramma per poter essere attuato deve tener conto che il medesimo modifica radicalmente le funzioni attribuite a ciascun settore e, di conseguenza, la pesatura che ne deriva;

che, ai fini della relativa attuazione risulta preliminare e pregiudiziale l'incremento delle risorse umane, tenuto conto, tra l'altro, che risultano in servizio circa un terzo rispetto a quelle previste per legge;

che, l'entrata in vigore del nuovo CCNL EELL ha richiesto l'approvazione di criteri per graduare le posizioni organizzative da attribuire ai responsabili e relativa valutazione;

che, inoltre, sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018 - venivano pubblicate le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" che hanno imposto la rimodulazione dei fabbisogni del personale secondo le nuove regole;

che, la giurisprudenza in materia ha reso sempre più incisivi e stringenti gli obblighi di pubblicazione e trasparenza in materia di assunzioni di personale intervenendo, di recente, anche in tema di assunzioni ex art. 36 del D.Lgs.165/2001, consolidando e fugando ogni dubbio circa l'obbligo di pubblicazione delle procedure sulla GU, così come per le assunzioni ex art. 110 del TUEL (Cassazione penale depositata in data 27 novembre 2018 n. 53180);

DATO ATTO che, in conformità ai sopra richiamati dettati normativi e giurisprudenziali:

√ con delibera commissariale n. 69 del 18.12.2018 è stata approvata la nuova metodologia per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative e valutazioni delle performance, così come proposto dal segretario generale e dal nucleo di valutazione;

√ l'Ente è in procinto di approvare il bilancio di previsione finanziario con allegato il fabbisogno del personale 2019-2021;

CONSIDERATO, pertanto, che, nelle more della piena operatività di tale nuovo assetto, al fine di assicurare la continuità dell'attività amministrativa e per tutte le considerazioni esposte, sono stati prorogati ai titolari di posizione organizzativa i medesimi incarichi, in armonia con il nuovo CCNL citato e relativo parere Aran;

RICHIAMATI, a tale riguardo, i propri precedenti decreti adottati in data 23.05.2018:

- prot. n. 4934, dott.ssa Margherita Mauriello, responsabile I settore AA.GG.;
- prot. n. 4935, rag. Abbate Aniello, responsabile del II settore SUAP, Commercio;
- prot. n. 4936, dott.ssa Trinchillo Gabriella, responsabile del III settore Demografico;
- prot. n. 4937 dott.ssa Angela Cacciapuoti, responsabile del IV settore Servizi Sociali;
- prot. n. 4939, rag. Sabatino Salvatore, responsabile del V settore Finanziario Tributario;
- prot. n. 4940, ing. Tammaro Lorenzo, responsabile del VI settore Tecnico Manutentivo;
- prot. n. 4941, dott. Marchesano Vitantonio, responsabile della Polizia Municipale;

DATO ATTO

che i sopra richiamati decreti sono stati successivamente prorogati nelle more dell'approvazione dei documenti di programmazione economica finanziaria che consentiranno di rendere operativa la nuova macrostruttura, salva la responsabilità del III settore confluita in capo al già responsabile del II settore, attesa l'assenza per maternità della dott.ssa Trinchillo, titolare del primo;

VISTE le delibere di G.M. nn. 33/2014 e 59 /2016 con le quali è stata approvata la proposta di pesatura delle P.O. elaborate dal Nucleo di Valutazione, allo stato, non modificate;

RILEVATO che

- gli artt. 13 e seguenti del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016 – 2018, siglato il 21 maggio 2018, disciplinano gli incarichi di posizione organizzativa;
- il comma 3 dell'art. 13 del suddetto CCNL, in particolare dispone che gli incarichi di cui in parola già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del citato contratto;
- l'art. 17 del citato CCNL, al comma 1, prevede che, negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale (quale questo Comune), i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13;
- l'art. 15 del dianzi citato CCNL stabilisce la disciplina della determinazione del trattamento economico accessorio del personale di categoria D titolare di posizione organizzativa;

VISTA la nota prot. gen. n. 764 del 24.01.2019 con la quale la commissione straordinaria chiedeva al Nucleo di Valutazione - nominato con decreto commissariale prot. gen. 5939 del 19.06.2018 - *“una pesatura delle posizioni organizzative in vigore al fine di poter quantificare l'indennità di posizione per l'anno 2019;*

VISTO, il verbale n. 7 del 24.01.2019 del Nucleo di Valutazione, acquisto al protocollo generale dell'Ente al n. 801 del 25.01.2019, con il quale, l'organismo indipendente ritiene doversi confermare la pesatura delle posizioni organizzative vigente tenuto conto che non sono intervenute modifiche sostanziali nella configurazione dei settori stessi nonchè per la considerazione secondo la quale l'Ente è in procinto di attuare il nuovo organigramma in relazione al quale si dovrà necessariamente procedere ad una nuova pesatura delle P.O. alla luce del nuovo regolamento approvato dalla commissione straordinaria;

RITENUTO, pertanto, disporre in conformità ed alla stregua del citato verbale n. 7/2019 del Nucleo di valutazione ed agli atti in esso richiamati;

VISTA la giurisprudenza in materia (Consiglio di Stato, sezione 3, sentenza 20 marzo 2015, n. 1537) secondo la quale, con riferimento al richiamo per *relationem* stabilisce il principio secondo cui non vi è alcun obbligo di riportare integralmente o unire l'atto richiamato al provvedimento finale;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, letti gli artt. 50, comma 10, 107 e 109;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO, il vigente Regolamento Comunale sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di G.C. n. 110 del 11-11-2004 e, in particolare, l'art. 11;

VISTO il D.Lgs n. 39 del 2013 in base al quale il Responsabile del Settore all'atto del conferimento dell'incarico deve rendere apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione nei termini di cui all'art. 46 del DPR n. 445/2000 di insussistenza delle eventuali condizioni ostative all'atto del conferimento previsti dai capi III e IV del DLgs n. 39 del 2013 e di incompatibilità di cui ai capi V e VI;

DECRETA

Per le ragioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- 1) **DI DARE ATTO** che il nuovo organigramma che modifica radicalmente le funzioni attribuite a ciascun settore, pesatura e valutazione, per poter essere attuato deve essere adeguato alle nuove norme e orientamenti giurisprudenziali, nel frattempo, entrati in vigore e consolidatisi;
- 2) **DI PROROGARE**, conseguentemente, i decreti prot. gen. nn. 8283, 8284, 8285, 8286, 8287, 8288 del 7.09.2018, nelle more degli approvandi documenti di programmazione economica finanziaria che consentiranno di rendere operativa la nuova macrostruttura, al fine di garantire la necessaria continuità organizzativa degli uffici dell'Ente;
- 3) **DI DARE ATTO** che

√ l'attribuzione è disposta fino alla effettiva attuazione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 CCNL, meglio nelle premesse citate e che, per quanto concerne il trattamento di posizione e di risultato, in attesa di definizione della nuova graduazione di ciascuna posizione organizzativa, si mantiene il trattamento di posizione in base alla precedente pesatura nelle premesse citate e che qui si intende richiamata *per relationem*;

√ il presente provvedimento viene adottato "rebus sic stantibus", con ampia riserva di modifica;

√ la retribuzione, pari ad € 12.911,41, in conformità a quanto già fissato con le delibere nn. 33/2014 e 59/2016, assorbe tutte le indennità e il salario accessorio previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, compreso il compenso per le prestazioni di lavoro straordinario;

√ il presente provvedimento deve essere comunicato ai Responsabili di Settore di cui ai sopra citati decreti, che firmeranno per ricevuta;

- 3) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'albo on line dell'ente per giorni 15, a fini di generale conoscenza nonché nella sezione ATTI GENERALI della partizione del sito comunale destinato alla trasparenza amministrativa nonché nella sottosezione Personale - Posizioni organizzative;
- 4) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per gli atti contabili conseguenti.

La Commissione Straordinaria
Rotondi - Quaranta - Principe

